

Negli equipaggi moderni **il timoniere che esige il silenzio a bordo, porta la barca, decide la tattica e si preoccupa della regolazione delle vele non esiste più.**

Ci sono alcune distinte figure che come ANEMOS stiamo cercando di formare e che corrispondono a:

- 1) **Il timoniere** : è per lo più concentrato a portare la barca con i filetti del genoa, alla massima velocità.
- 2) **Il tattico** si preoccupa di guardarsi intorno e decidere quando virare.
- 3) **I regolatori delle vele (sail trimmer)** hanno un ruolo chiave nella condotta della barca. Saranno infatti questi che dovranno accorgersi se la velocità target sta diminuendo o aumentando, se la pressione nel caso dello spi aumenta o diminuisce, informare il timoniere, lasciare o cazzare un po' la vela così da permettere al timoniere di poter poggiare o orzare e aumentare o diminuire la velocità .
- 4) **Il drizzista** ha un ruolo chiave nella regolazione della forma delle vele: controlla la tensione delle drizze in funzione della posizione del grasso (e non della presenza o mancanza di pieghe) e la tensione della base randa. Mi piacerebbe che fosse il più possibile autonomo.
- 5) **Il prodiere** si autoregola in avvicinamento alla boa dopo avere avuto conferma dal timoniere e dal tattico di quale manovra si sta per fare.
- 6) **L'armatore**, compra da mangiare e da bere ed è normalmente cazziato dal timoniere e dal tattico. Se poi è lui a timonare il tattico si giustificherà a fine regata dicendo "timonava l'armatore" anche se magari è lui stesso che ha mandato la barca dalla parte sbagliata. All'armatore si fa decidere quando virare nei bordi a terra (la barca è la sua... se si vira troppo tardi..so' c...i sua...)
- 7) **Tutto l'equipaggio** contribuisce autonomamente all'assetto della barca spostandosi lateralmente e longitudinalmente, ed è fondamentale con poco vento nelle virate.

I trimmer ed il timoniere

devono essere in continuo contatto tra loro, devono scambiarsi più informazioni possibili.

Se per esempio **la barca navigando di bolina sta rallentando**, il dialogo tra i due sarà del tipo:

- **Trimmer:** Stiamo rallentando, abbiamo perso un paio di decimi dal target. Dovremmo riaccelerare.
- **Timoniere:** Va bene, poggio un po', lasca un po' di scotta.
- **Trimmer:** Sto mollando, porto anche un centimetro avanti il punto di scotta. La velocità sta aumentando.
- **Timoniere:** Sì, siamo quasi al target, comincio ad orzare.
- **Trimmer:** Riporto il punto un po' indietro, cazzo la scotta mentre orzi.
- **Timoniere:** Okay, siamo al target.

Se invece **la velocità sta aumentando**:

- **Trimmer:** Siamo appena sopra target, puoi orzare un po' per fare più prua e perdere velocità.
- **Timoniere:** Va bene, orzo un po'.
- **Trimmer:** Vai pure, cazzo la scotta mentre orzi. Porto un centimetro il punto di scotta indietro. La velocità diminuisce.

- **Timoniere:** Poggio un po'.
- **Trimmer:** Sto mollando un po' di scotta. Riporto il carrello avanti.
- **Timoniere:** Siamo al target. Vado di bolina normale.
- **Trimmer:** Il genoa è ben regolato. Con la velocità che avevamo in più abbiamo guadagnato un po' di sopravvento.

Questo scambio d'informazioni è molto importante, come è importante che il trimmer sappia che in pratica è lui che porta la barca. Se infatti il timoniere è concentrato sui filetti del genoa, ed il trimmer lasca un po' di genoa, il timoniere poggerà e viceversa se cazza il genoa.

Non sempre però, vanno rispettati i target. Se infatti stiamo navigando sottovento a breve distanza da un'altra barca, ci converrà sacrificare un po' di velocità per guadagnare al vento e avvicinarci alla barca sopravvento per costringerla a virare. Se siamo la barca sopravvento, ci converrà guadagnare un po' di velocità sul target per cercare di sopravanzarla e quindi di coprirla.

Anche quando navigheremo con lo spinnaker, sarà molto importante che le informazioni tra il trimmer e il timoniere siano continue, è infatti il trimmer, avendo la scotta dello spi in mano, ad accorgersi per primo di un aumento o un calo di vento.

- **Trimmer:** Siamo due decimi sotto target. C'è poca pressione nello spinnaker. Facciamo un po' di velocità.
- **Timoniere:** Orzo un po' dimmi quando hai pressione.
- **Trimmer:** Molla un po' di tangone. La pressione sta aumentando. Ci stiamo riavvicinando al target, puoi ripoggiare un po'.
- **Timoniere:** Poggio un po'.
- **Trimmer:** Okay lasco un po' di scotta mentre poggi. Va bene così, questo è un buon angolo, la pressione è buona. La velocità è al target.

Se siamo invece troppo veloci:

- **Trimmer:** Siamo un po' più veloci del target, c'è buona pressione, perdiamo un po' di velocità poggiando.
- **Timoniere:** Okay poggio, seguimi lasciando.
- **Trimmer:** Quadra un po' il tangone. Sto lasciando scotta. La pressione è ancora buona.
- **Timoniere:** Dimmi quando diminuisce.
- **Trimmer:** Ora comincia a calare, abbiamo perso anche un po' di velocità. Siamo quasi al target orza un po'.
- **Timoniere:** Orzo lentamente.
- **Trimmer:** Molla un po' di tangone. Questo è un buon angolo, la pressione è buona. Siamo al target.